

# **I media e il sostegno agli stessi nel Cantone dei Grigioni: analisi della situazione esistente e prospettive (Executive summary esteso)**

## **Autrici ed autori dello studio:**

**Istituto per la gestione dei media e della comunicazione, Università di San Gallo:**

Prof.ssa Dr. Katarina Stanoevska-Slabeva (Direttrice di progetto)

Prof.ssa Dr. Miriam Meckel

Viktor Suter

Vera Lenz-Kesekamp

**Istituto per Multimedia Production (IMP), Scuola universitaria professionale  
dei Grigioni:**

Prof. Dr. Matthias Künzler

I media e il sostegno agli stessi nel Cantone dei Grigioni:  
analisi della situazione esistente e prospettive

Katarina Stanoevska-Slabeva  
Matthias Künzler  
Miriam Meckel  
Viktor Suter  
Vera Lenz-Kesekamp

Istituto per la gestione dei media e della comunicazione  
Università di San Gallo  
Blumenbergplatz 9  
CH-9000 San Gallo  
[www.mcm.unisg.ch](http://www.mcm.unisg.ch)

## **Prefazione**

### **Incarico e ambito**

Il Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente (DECA) del Cantone dei Grigioni affidò all'istituto per la gestione dei media e della comunicazione (MCM-HSG) dell'Università di San Gallo (HSG) e all'Istituto per Multimedia Production (IMP) della Scuola universitaria professionale dei Grigioni l'incarico di valutare la situazione del panorama mediatico locale e regionale con l'obiettivo di identificare gli interessi pubblici significativi per il sostegno ai media e di elaborare le opzioni di un sostegno cantonale degli stessi. A tal fine andavano approfondite le seguenti questioni:

1. Come vengono sfruttate le opportunità date dall'evoluzione dei media con il nuovo millennio e come contrastare i relativi rischi?
2. Come garantire anche in futuro l'informazione mediatica e, in particolare, l'informazione regionale nel Cantone dei Grigioni in tutte e tre le lingue cantonali?
3. Quali misure di sostegno sono già state adottate dal Cantone e dalla Confederazione nell'ambito della messa in sicurezza dei media regionali e quali sono previste? Quando diverranno efficaci queste misure e si renderanno, in futuro, forse necessarie altre misure di sostegno?

Lo studio si è svolto nel 2020, nel mezzo della crisi da COVID-19. Per questo motivo, nelle tre domande sopra menzionate sarebbe bene tener conto anche degli effetti della crisi da COVID-19 sui media.

Lo studio ha richiesto un lavoro particolarmente attento alle esigenze e alle condizioni degli attori dei media locali e alle esigenze dei principali stakeholder mediatici. Desideriamo pertanto ringraziare le attrici e gli attori dei media che ci hanno fornito, attraverso interviste e nell'ambito di un workshop, preziosi spunti e feedback a questo scopo. Ringraziamo inoltre i rappresentanti dell'economia, della politica e della cultura dei Grigioni che, in qualità di importanti stakeholder mediatici, hanno fornito informazioni sulla loro opinione e le loro esigenze per quanto concerne i media nel Cantone dei Grigioni. L'elaborazione di opzioni appropriate e ragionevoli per il sostegno ai media ha seguito una triade, determinata dalle domande menzionate, dalla prospettiva degli attori dei media e degli stakeholder locali, nonché dalle valutazioni di esperti e della ricerca. Le condizioni quadro del Cantone in termini economici e di tempo non sono ancora state prese in considerazione. Va inoltre sottolineato che la relazione non va intesa come una pubblicazione di ricerca, ma piuttosto come una proposta scientificamente valida e tuttavia pragmatica all'attenzione del DECA, la quale, contestualmente, possa fungere da base di discussione nel settore.

Il sostegno ai media richiede una legislazione e istituzionalizzazione che, però, non deve essere attuata in sede separata senza il coinvolgimento del settore mediatico, ma affiancata passo passo sulla scorta di uno scambio con gli attori. In tal senso la proposta di seguito presentata non va intesa quale «soluzione globale» ma piuttosto come uno «strumento modulare». Ciò consente uno sviluppo graduale delle misure e non esclude l'attuazione a breve termine di ulteriori finanziamenti prioritari o misure immediate COVID-19 a livello cantonale.

## **Executive Summary**

### **Premessa**

Questo executive summary riassume i risultati principali della relazione «I media e il sostegno agli stessi nel Cantone dei Grigioni: analisi della situazione esistente e prospettive». La relazione esaustiva presenta una panoramica dello stato dei media regionali e locali nel Cantone dei Grigioni, tenendo conto degli attuali sconvolgimenti economici, politici e sociali. Oltre a fare il punto sul settore mediatico cantonale, la relazione suggerisce misure a sostegno dei media in grado di garantire l'informazione mediatica locale di fronte al crollo degli introiti pubblicitari, ai dirompenti modelli di business e alle nuove abitudini degli utenti. Particolare attenzione è rivolta al multilinguismo del cantone e, a causa degli sviluppi recenti (che vanno oltre alle domande iniziali e il loro aspetto principale), agli effetti della crisi da COVID-19.

Ai fini delle indagini perseguite, la relazione risponde a tre domande prioritarie: 1) I media grigionesi sono stati in grado di sfruttare le evoluzioni dall'inizio del millennio? 2) Come supportare la comunicazione regionale in tutte e tre le lingue? 3) Le misure di sostegno possono contribuire a migliorare la sostenibilità dei media grigionesi?

In generale, i risultati disponibili indicano che sussiste un interesse per i contenuti giornalistici locali ma, che, al contempo, non vengono sfruttate appieno le possibilità della trasformazione digitale. Inoltre, il Cantone potrebbe integrare i fondi federali con misure mirate al fine di favorire una comunicazione diversificata in tutte e tre le lingue.

Poiché le parti interessate si sentono esposte a opportunità e rischi dissimili e poiché le imprese mediatiche richiedono opportunità differenziate per un ulteriore sviluppo, i suggerimenti proposti nella relazione non sono da intendersi categorici. Piuttosto dovrebbero essere interpretati come la base per un dialogo sul futuro del panorama mediatico nel cantone.

### **Procedimento**

Al fine di adeguare l'analisi della situazione proposta alla situazione del Cantone dei Grigioni e in quell'ambito tenere conto degli interessi dei media e anche dei loro stakeholder, l'analisi può essere riassunta in base a tre momenti ben distinti:

- L'ambiente mediatico in cui oggi agiscono i media cantonali: Da un'analisi secondaria sui dati della ricerca sull'utilizzo emerge che gli utenti utilizzano un'offerta giornalistica in evoluzione (ad esempio stampa, online, radio e televisione). Inoltre, un'ampia ricerca documentale mostra le iniziative di innovazione internazionali dei media regionali.
- Analisi della situazione attuale dei media a livello cantonale: L'analisi è volta a rilevare sull'intero territorio cantonale quali siano le imprese mediatiche attive, quali siano i loro prodotti e

in quali regioni operino. La situazione attuale di questi media è stata esaminata da due punti di vista: da un lato, dal punto di vista degli stakeholder mediatici ai quali è stato chiesto di pronunciarsi sulle loro esigenze, richieste e soddisfazioni riguardanti i media; e dall'altro, dal punto di vista dei rappresentanti mediatici, attraverso interviste semi-standardizzate ed esplorative, di esprimersi sulla loro percezione dello stato di fatto e delle prospettive future.

- Analisi delle misure di sostegno attuali e previste della Confederazione e del Cantone: Sulla base dell'esame di leggi e ordinanze esistenti e previste è stata creata una panoramica degli strumenti a sostegno dei media, in cui sono stati presi in considerazione anche gli ultimi sviluppi e le discussioni nell'ambito del sostegno ai media.

## Risultati

Sulla base della procedura descritta, in maniera sintetica si evince quanto segue:

- **Sviluppo dell'ambiente mediatico:** Il comportamento di utilizzo dei media in tutte le fasce d'età sta subendo un profondo mutamento a lungo termine. Anche se più lento del previsto, tale comportamento si discosta sempre più dall'uso tradizionale legato a determinati supporti, concentrandosi sempre più sui formati online da utilizzare su smartphone o tablet. Ciò nonostante, circa il 60% della popolazione continua a essere raggiunto dai media tradizionali (ad es. stampa o TV e radio pubbliche). Sebbene sia possibile osservare anche nei media locali gli sforzi profusi a livello internazionale volti a offrire contenuti e formati pubblicitari innovativi, nonché l'uso di tecnologie innovative, quali ad esempio l'intelligenza artificiale, finora nel Cantone dei Grigioni non è stato possibile implementare modelli di business praticabili nel settore online. I prodotti con il fatturato più alto rimangono tuttora i classici formati mediatici (ad esempio la stampa). Pertanto, sono in particolare i media regionali ad essere costretti a mantenere le classiche offerte mediatiche e, al contempo, ad armarsi di innovazioni e trasformazioni digitali per il futuro. I media dovrebbero dunque rafforzare la distribuzione digitale e la gestione del marchio, applicare processi efficienti per la produzione crossmediale di contenuti, sviluppare nuovi formati come video o podcast e adattare i modelli di reddito ai cambiamenti nel mercato pubblicitario.
- **Significato dei media grigionesi per gli stakeholder:** L'importanza dei media per i rappresentanti di associazioni e partiti deriva perlopiù dalla possibilità di condividere le proprie posizioni con la popolazione. Tuttavia, gli intervistati, inoltre, affermano di considerare preziosi anche i compiti sociali quale la formazione di opinioni, la classificazione e l'interpretazione delle questioni nei dibattiti pubblici. Fra le aspettative più importanti sono state menzionate un facile accesso ai media, la varietà di argomenti e informazioni mediatiche locali, nonché la rappresentazione degli interessi dei grigionesi. Le principali critiche degli stakeholder riguardavano il ridimensionamento delle redazioni, il fatto che i temi non fossero approfonditi a

lungo termine, la diminuzione sia della competenza sui dossier sia di giornalisti presenti nel Cantone dei Grigioni.

- **Situazione dei media a livello cantonale:** Gli operatori mediatici considerano intatto il sistema dei media a livello cantonale. Inoltre risulta essere soddisfacente sia la copertura geografica sia la disponibilità di tutte le tipologie di media (stampa, TV, radio e online). Tuttavia, per quanto concerne le tre lingue cantonali si evidenziano delle riserve. Nella parte germanofona del cantone è emerso, sia nel mercato dell'informazione sia nel mercato pubblicitario, il predominio della casa mediatica Somedia. Anche la copertura mediatica delle regioni italiane è vista in modo critico a causa dell'offerta limitata in questa lingua per quanto attiene alle informazioni specifiche regionali e locali. Viene invece considerata buona la collaborazione tra la FMR e le testate romance così come con la RTR. Oltre a queste valutazioni, la crisi da COVID-19 è percepita come lo sviluppo più minaccioso e dannoso, perché riduce significativamente gli introiti pubblicitari e introduce il lavoro ridotto nelle redazioni. Un motivo sostanziale per mantenere la diversità nel Cantone dei Grigioni risiede nel già elevato finanziamento cantonale e federale dei media regionali e locali, nonché nella collaborazione con gli enti locali e regionali per la pubblicazione di informazioni ufficiali. Queste misure di sostegno già esistenti hanno agevolato l'integrazione dei media esistenti nel Cantone dei Grigioni, garantendone l'indipendenza. Ciò è stato ottenuto nonostante la crescente tendenza generale alla «delocalizzazione» e alla concentrazione dei media locali in altri cantoni in conglomerati intercantionali come ad esempio CH Media. Tuttavia, la struttura di mercato esistente e le quote dei media nel Cantone dei Grigioni sono state rafforzate con le misure di sostegno esistenti della Confederazione e del Cantone. Per questo motivo si osserva al contempo la quasi assenza di nuovi ingressi sul mercato e innovazioni dirompenti nel settore dei media.
- **Misure esistenti a sostegno dei media:** Oltre ai fondi nazionali per le misure indirette a sostegno dei media e alle misure federali immediate per alleviare la crisi da COVID-19, vengono utilizzati i fondi cantonali per i media italiani e romanci. Si tratta, da un lato, del contributo cantonale al finanziamento della FMR e dall'altro, del contributo cantonale per l'impiego al 50% in lingua italiana presso l'ufficio SDA di Coira. Nuovi fondi cantonali aggiuntivi che vadano oltre queste misure dovrebbero integrare i fondi esistenti e promuovere il cambiamento strutturale digitale nei media. Le relative possibilità sono evidenziate alla voce «Raccomandazioni».

## Raccomandazioni

Le raccomandazioni della presente relazione per il sostegno cantonale ai media nel Cantone dei Grigioni si basano sui seguenti principi: complementarità al finanziamento federale futuro esistente e previsto<sup>1</sup>, prospettive future dei media in una società digitale, inclusione di tutti gli attori mediatici e rispetto delle esigenze specifiche del Cantone (ad es. multilinguismo). Le misure a sostegno dei media nel Cantone dei Grigioni proposte nella relazione possono essere intese come un insieme di possibili soluzioni.

Le misure di sostegno proposte sono suddivise in due categorie: misure di sostegno senza impatto finanziario sul budget e misure di sostegno con impatto finanziario sul budget:

- **Misure di sostegno senza impatto finanziario sul budget** che leghino la partecipazione dei media regionali e locali ad attività esistenti, in particolare pubblicità e informazioni ufficiali, alle istituzioni cantonali e regionali e che non richiedano ulteriori finanziamenti per il sostegno ai media. In dettaglio, ciò include i seguenti moduli di soluzione:
  - Considerazione obbligatoria dei media cantonali, regionali e locali di tutti i generi con sede e/o distribuzione nel Cantone dei Grigioni per campagne pubblicitarie e informative da parte di istituzioni ufficiali cantonali e regionali
  - Analisi dell'efficacia di soluzioni indipendenti dai media per la pubblicazione di informazioni ufficiali, nonché sviluppo di linee guida e liste di controllo, in base alle quali è possibile verificare in anticipo se le soluzioni indipendenti dai media portano gli effetti desiderati.
  - Garantire la futura fattibilità della FMR (ad esempio attraverso tecnologie innovative come il giornalismo dei dati, l'intelligenza artificiale, le tecnologie di traduzione per la lingua romancia)
- **Misure di sostegno con impatto finanziario sul budget** che integrano le misure federali e implicano ulteriori finanziamenti per il sostegno ai media. Sono ipotizzabili i seguenti moduli di soluzione:
  1. Creazione di un'agenzia di lingua italiana basata sul modello FMR e raggruppamento delle sovvenzioni cantonali per i media di lingua italiana. Tale misura si compone di tre sottomisure che possono essere attuate anche separatamente:

---

<sup>1</sup> Si segnala che la relazione e il presente executive summary sono stati completati prima che il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati approvassero il 18 giugno 2021 il nuovo «**Pacchetto di misure a favore dei media**» su proposta del Consiglio federale del 29 aprile 2020. Questo pacchetto di misure è menzionato nella relazione come base su cui confrontare potenziali nuove misure di sostegno cantonali. È inoltre importante ricordare che il nuovo pacchetto di misure potrà essere attuato solamente se non ci sarà un referendum contro di esso.



- 1.1 Aumentare l'impiego Keystone-SDA in lingua italiana al 100%
  - 1.2 Supporto diretto per i portali di lingua italiana (eventualmente sotto forma di formazione linguistica)
  - 1.3 Rinnovo dell'infrastruttura online dei portali in lingua italiana (ilbernina.ch, ilmoe-sano.ch, labregaglia.ch).
2. Costituzione e supporto di una redazione perlomeno bilingue
  3. Sostegno alla trasformazione digitale dei media con l'aiuto di un fondo di progetto
  4. Formazione e formazione continua per giovani giornalisti
  5. Promozione dell'alfabetizzazione mediatica tra i giovani con la partecipazione di imprese mediatiche

Oltre a queste cinque misure, sono stati esaminati i seguenti due suggerimenti per misure immediate dovute alla pandemia da COVID-19:

6. Sostegno indiretto ai media per la consegna anticipata, complementare al governo federale, integrato da sovvenzioni per i media online
7. Sostegno diretto ai media destinato alle redazioni quale opzione per una misura di emergenza temporanea a breve termine.

Queste ultime due proposte sono rilevanti solo nella situazione piuttosto improbabile che potrebbe verificarsi se la situazione con la pandemia da COVID-19 peggiorasse drasticamente e se le «misure a favore dei media» proposte dal Consiglio federale non venissero approvate (vedasi nota a piè pagina 1).

Le misure principali sono le misure dalla n. 1 alla n. 4. La misura n. 5 potrebbe essere presa in considerazione anche nell'ambito del sostegno al progetto (misura n. 3) se i progetti di alfabetizzazione mediatica sono sostenuti a loro volta dal fondo per l'innovazione.

Delle misure proposte, solo le misure n. 1 e n. 2 nonché la n. 6 e soprattutto la n. 7 avrebbero un effetto immediato e rapido dalla loro attuazione. Le misure dalla n. 3 alla n. 5 tendono ad avere un effetto a medio termine, dopo almeno uno o due anni.

Tra le misure proposte, la misura n. 1 con le relative sottomisure e la n. 2 sono esplicitamente complementari alle misure federali esistenti e previste.

Le soluzioni modulari proposte hanno lo scopo di garantire che l'informazione mediatica locale possa essere protetta di fronte al crollo delle entrate pubblicitarie, dall'insorgenza di modelli di business dirompenti e di nuove abitudini degli utenti e che il cambiamento nell'ecosistema dei

media possa essere ammortizzato. Una combinazione flessibile di strategie di soluzione continuerà a rivestire un ruolo fondamentale, soprattutto in tempi di crisi, come evidenzia l'attuale crisi da COVID-19.